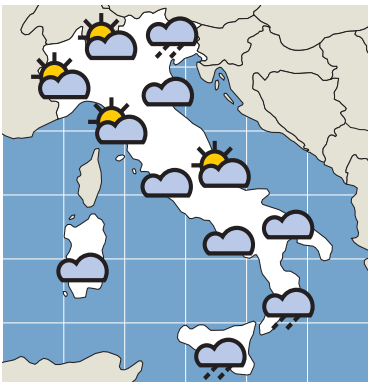


Il Tempo

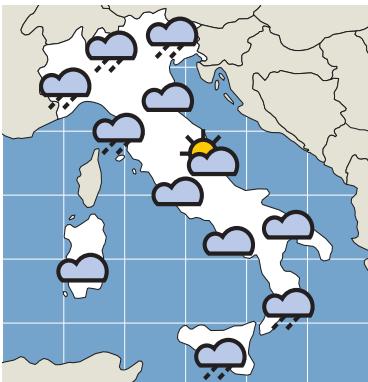


Oggi

NORD ■■■ Qualche pioggia su Friuli, Veneto ed Emilia Romagna. Ampie schiarite al Nordovest.

CENTRO ■■■ Nubi sulla Sardegna e lungo la dorsale, poco o parzialmente nuvoloso altrove.

SUD ■■■ Rovesci lungo la dorsale appenninica, ampie schiarite altrove.

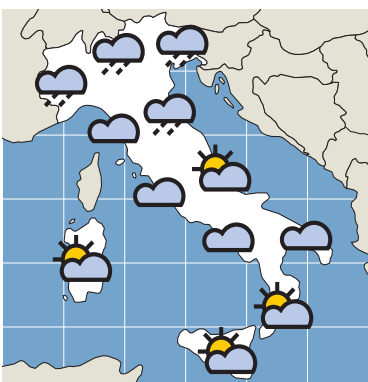


Domani

NORD ■■■ Cielo nuvoloso con piogge su tutte le regioni.

CENTRO ■■■ Cielo nuvoloso con piogge su Umbria e Toscana, più variabile sulle Adriatiche.

SUD ■■■ Cielo nuvoloso con piogge su Calabria e Sicilia.



Dopodomani

NORD ■■■ Cielo molto nuvoloso con piogge su tutte le regioni.

CENTRO ■■■ Cielo nuvoloso con piogge, più variabile su Sardegna e regioni Adriatiche.

SUD ■■■ Tempo variabile su tutte le regioni, qualche piovasco su bassa Campania e Puglia.

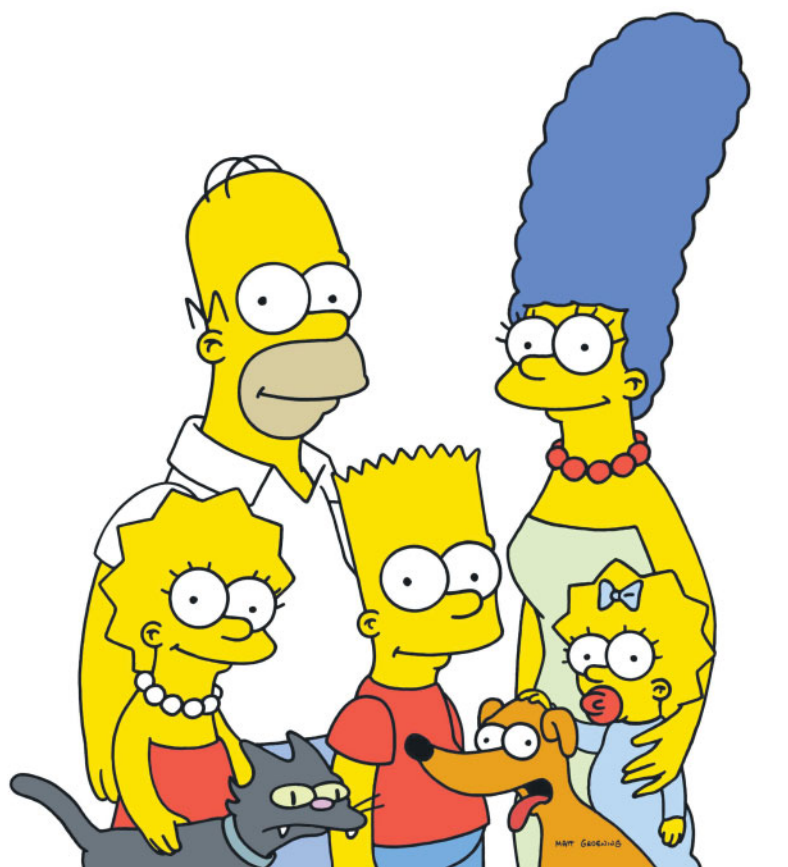
Pillole

RETE EUROPEA SCUOLE DI TEATRO

I rappresentanti delle Istituzioni di alta formazione per l'arte drammatica (Accademie, Scuole Superiori e Università), provenienti da Italia, Polonia, Germania, Regno Unito, Lituania, Russia, Ungheria, Svezia, si sono riuniti a Roma per costituire ufficialmente l'Associazione della Rete Europea Union of Theatre Schools and Academies.

TRENT'ANNI FA ADDIO A BELUSHI

Il 4 marzo l'attore si iniettò una dose di cocaina e morì vittima di un'overdose non voluta. Fu un modo brusco di calare il sipario su un decennio di travolgenti successi che aveva pagato con la dipendenza dalla droga e dall'alcool e la conclusione di una carriera che in poco tempo aveva fatto di John Belushi la star della parodia e dell'umorismo Usa negli anni 70.



Nuove voci per Bart e Marge

IN ITALIA ■■■ Ilaria Stagni e Liù Bosisio, doppiatori storici di Bart e Marge, protagonisti dei Simpson, avrebbero rifiutato l'ennesimo taglio di stipendi proposto da Mediaset e da Fox. Ilaria Stagni si è complimentata poi con alcune colleghe che, per solidarietà, si sono rifiutate di fare il provino per Bart.



NANEROTTOLI

Illuminazioni

Toni Jop

Ecce una serie di illuminazioni che in questo gommoso presente ci trovano totalmente e forse inutilmente d'accordo. 1) Adriano Sofri ha proposto ieri di imbandire il tavolo di un piccolo referendum aperto alla gente della Val di Susa. Almeno per sapere come stanno le cose e soprattutto per smilitarizzare l'approccio alla questio-

ne della Tav prima che si trasformi in un delirio. 2) Susanna Camusso, con la forza della Cgil, ha suggerito al governo di attingere dai grandi patrimoni ciò che serve per garantire una adeguata rete di ammortizzatori sociali. Anche qui, ci vuol tanto? Oppure su questo tema ci si può permettere la linea morbida che sulla Tav è negata? 3) Il Pd sostiene Rita Borsellino candidata sindaco di Palermo tra mille veleni. 4) Scilipoti, in trasferta in Amazonia, è stato assalito nel letto d'albergo da un esercito di formiche inferocite che pare abbiano preso di mira le sue parti intime. ♦

IL GRAMSCI DI TUTTI

STORIA E ANTISTORIA

Bruno Bongiovanni
bruno.bon@libero.it



È tornato Gramsci. È tornato in primo luogo grazie all'edizione nazionale dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. Fantastico è il primo volume dell'*Epistolario* (2009). Si va dal 1906 al 1922. Per quel che riguarda il periodo che va dalla fondazione del PcdI (21 gennaio 1921) sino alla partenza di Antonio, con Grazia-dei e Bordiga, per Mosca (arrivano il 2 giugno 1922), non si ha nessuna lettera. Poi vi sono le lettere, di enorme interesse, della seconda metà del 1922. Sappiamo, ed è positivo, che i Gramsci sono stati tanti. Quello del 1914, poi della rivoluzione leninista contro *Il Capitale* di Marx, dei consigli operai, del partito comunista bordighiano, della bolscevizzazione, della Costituente, della lettera di Grieco, della lotta contro la strategia del socialfascismo, dei *Quaderni* e dell'ultimo periodo in cui, fuori dal carcere, anche se non abbiamo fonti, è respinto securissimamente lo stalinismo. Eccellente è poi ora il volume di Rapone *Cinque anni che paiono cinque secoli* (2011) sul 1914-1919. Ed inutile è polemizzare con Veneziani o con Biocca, già noto, quest'ultimo, per le false denunce contro Silone. Li si lasci chiacchierare. Non li si ricorderà. Si presti attenzione invece a *I due carceri di Gramsci* (2012) di Lo Piparo, che, su questo giornale, ha pubblicato un intervento elegante. E non importa se crollerà il dogma della continuità tra Gramsci e Togliatti. E se apprenderemo con certezza che, all'uscita dal carcere (1934), per Gramsci l'Urss non rappresentava più il socialismo. Usciamo dalla gran bonaccia delle Antille. Il Pci ha dato un enorme contributo all'antifascismo e alla nostra rinascita. Riconosciamone le differenze. E non rinunciamo, ventidue anni e mezzo dopo la Bolognina, al Gramsci antistalinista e libertario. È il Gramsci di tutti. ♦